E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 943 del 26 settembre 2024

Piano per la ricostruzione dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - Approvazione del contributo provvisorio in favore del Comune di Schivenoglia (MN) per l'intervento «Lavori di messa in sicurezza del fabbricato denominato Corte Cucca» – ID BAC-18 – CUP n. I95C19000000002

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle regioni indicate possano avvalersi dei Sindaci dei comuni e dei Presidenti delle province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita struttura commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei comuni ed ai Presidenti delle provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2023, n.213.

Viste:

- l'ordinanza commissariale 9 giugno 2016, n. 226, con la quale è stata avviata l'opera di ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano ancora danneggiati a causa del sisma 2012 e privi di finanziamento per il loro ripristino, suddividendo la stessa in una Fase 1, consistente nella raccolta di manifestazioni di interesse e nella loro valutazione, ed una Fase 2 di perfezionamento della Fase 1;
- l'ordinanza 24 marzo 2017, n.299, con la quale:
  - viene approvato l'elenco di 19 (diciannove) beni immobili di interesse storico-culturale a rischio di compromissione, ammessi alla Fase 2, tra cui è presente l'immobile oggetto del presente atto;
  - vengono fissate le modalità per l'approvazione dei progetti;
  - viene approvato lo schema di «*Convenzione tra il Commissario delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 e la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova per il ripristino dei danni di beni di rilevanza culturale danneggiati dal sisma di cui si rischia la perdita o la compromissione*», mediante la quale viene affidata alla Soprintendenza l'individuazione delle priorità di intervento;
- l'ordinanza 22 gennaio 2018, n.363, con la quale:
  - si prende atto delle priorità di intervento individuate dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova;
  - vengono riservate, per dare una prima attuazione all'ordinanza stessa, risorse per complessivi € 20.000.000,00, dei quali € 13.687.969,44 utili al finanziamento degli interventi aventi priorità «elevata» e proposti dal Comune di Gonzaga e dal Comune di Mantova;
  - sono fissate le modalità con cui poter richiedere in anticipazione una quota parte di contributo, pari al 5%, utile alla copertura delle spese di progettazione;
  - viene nominato il «*Gruppo di lavoro per la valutazione dei Progetti relativi ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in provincia di Mantova*».

Vista da ultimo l'ordinanza 20 marzo 2020, n.553 (5° aggiornamento) con la quale, in analogia con quanto già agito relativamente alla ricostruzione pubblica, viene approvato un Piano complessivo di interventi finalizzati al ripristino degli immobili di interesse storico-culturale, attraverso una suddivisione in allegati utile ad inquadrarne in modo evolutivo lo stato di realizzazione, e più precisamente si adottano:

- l'allegato A1 riportante gli interventi finanziati;
- l'allegato A2 riportante gli interventi oggetto di anticipazione ai fini della progettazione;
- l'allegato B riportante gli interventi in corso di progettazione.

Ricordato altresì che la succitata ordinanza n.553, fra l'altro:

- ha disposto lo scioglimento del Gruppo di lavoro, istituito ai sensi del punto 7 della propria precedente ordinanza 24 marzo 2017, n. 299;
- ha dichiarato cessata l'efficacia della convenzione stipulata tra Commissario delegato e Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, sottoscritta tra le parti il 30 maggio 2017, in forza della più volte citata ordinanza n.299.
- ha approvato (allegato C) un nuovo e più aggiornato schema di convenzione, tra Commissario delegato e Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, finalizzato a rimodulare la collaborazione tra la Struttura commissariale e gli Uffici della soprintendenza, al fine di ottenere una procedura autorizzativa maggiormente efficiente, che è poi stato sottoscritto in data 27 maggio 2020;
- ha rimodulato in € 40.000.000,00 lo stanziamento utile alla copertura finanziaria degli interventi individuati nel Piano, così suddivisi:
  - quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452;
  - quanto a € 7.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.
- ha inserito l'intervento oggetto del presente atto nell'allegato A2 – interventi finanziati per predisporre la progettazione.

Vista, infine, l'ordinanza 12 settembre 2022, n.810 «*Piano per la ricostruzione dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - 7° aggiornamento*», con la quale il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione è stato aggiornato e rimodulato sulla scorta degli stati di avanzamento, aumentando al contempo anche lo stanziamento dedicato in complessivi € 44.000.000,00 così suddivisi:

- quanto a € 35.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al commissario ai sensi dell'art.13 del d.l. n.78/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 9.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al commissario ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Richiamato, inoltre, il decreto del Soggetto attuatore 7 agosto 2019, n.129, con il quale è stata disposta l'erogazione di € 25.000,00 al Comune di Schivenoglia, quale quota in anticipazione del 5% per la progettazione dell'intervento.

Dato atto del fatto che, dopo ripetuti aggiornamenti, con nota 8 luglio 2024, protocollo n.2918, il Comune di Schivenoglia ha trasmesso il progetto denominato «Lavori di messa in sicurezza del fabbricato denominato Corte Cucca», finalizzato alla messa in sicurezza ed alla valorizzazione dei resti dell'antico edificio, mediante presidi definitivi, che possano comunque garantire l'utilizzo

(seppur parziale) del bene e che non precludano in futuro (in caso reperimento di ulteriori fondi) diverse e ulteriori scelte di recupero da parte dell'amministrazione proprietaria, per la relativa ammissione al contributo da parte della gestione commissariale.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della funzione tecnica della Struttura commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO - STRALCIO 1 + 2 -	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO - STRALCIO 1	€ 430.121,72	€ 426.499,28
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO - STRALCIO 1	€ 43.012,17	€ 42.649,93
LAVORI IN APPALTO - STRALCIO 2	€ 71.553,37	€ 67.754,56
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO - STRALCIO 2	€ 7.155,34	€ 6.775,46
INDAGINE GEOLOGICA CON IVA E CASSA	€ 2.410,72	€ 2.410,72
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 111.824,07	€ 49.425,38
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 50.167,51	€ 49.425,38
SPESE AMMINISTRATIVE	€ 954,48	€ 954,48
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 717.199,38**	**€ 645.895,19**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -
COFINANZIAMENTO		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		**€ 645.895,19**

Preso atto, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo provvisorio a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario delegato pari a € 645.895,19.

Preso atto, infine, del fatto che il Comitato tecnico scientifico nella seduta del 17 settembre 2024 ha espresso parere favorevole al finanziamento dell'intervento, secondo il quadro tecnico-economico sopra riportato.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di Schivenoglia un contributo provvisorio di € 645.895,19 per la realizzazione dell'intervento denominato «*Lavori di messa in sicurezza del fabbricato denominato Corte Cucca*» – ID BAC-18 – CUP: I95C19000000002;

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto attuatore n. 47/2016.

Dato atto del fatto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: I95C19000000002 e che il conto di tesoreria unica per il pagamento risulta essere: 0301775.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione tecnica della Struttura commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dal Comune di Schivenoglia e denominato «*Lavori di messa in sicurezza del fabbricato denominato Corte Cucca*», secondo il quadro tecnico-economico meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato tecnico scientifico, il quale, nella seduta del 17 settembre 2024, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Schivenoglia un contributo provvisorio di € 645.895,19 per la realizzazione dell'intervento «*Lavori di messa in sicurezza del fabbricato denominato Corte Cucca*» – Identificativo BAC-18 – CUP: I95C19000000002;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Schivenoglia (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana